

Demanio Marittimo. KM-278

Arte Architettura
Design Culture
Storie Geografie

8^a/th Ed

Marzocca
di Senigallia
Lungomare Italia 11
20 Luglio 2018

6 pm/ 6 am

DEMANIO
MARITTIMO

KM-

-278

CO EXIST ENCE

MAPPE®

è un'iniziativa di/ is an initiative of
Gagliardini srl

G Gagliardini

Coesistenze

di/ by **Cristiana Colli**

Le parole. Che scandiscono il tempo ora dopo ora, suggeriscono associazioni, contraddizioni, intuizioni. Dopo comunità, coesistenze. Una questione plurale, come lo sono i soggetti, ontologica prima e oltre ogni rappresentazione funzionale. Una questione vitale, che tocca l'esistenza profonda, l'essere con le sue domande radicali. Una questione progettuale, alla ricerca della forma che contiene il valore, del significato che concepisce lo spazio, della necessità che considera la fruizione. Infine una questione sociale sul senso dello stare insieme nello spazio pubblico, sul confine tra individuo e collettività. Come comunità, coesistenze è una parola interconnessa che assume identità nella relazione. Di questo si occupa nella tappa di Marzocca *Housing the Human*.

Il gesto. Che accoglie riconosce e rinomina i segni e le coesistenze dentro la città adriatica, la percorre, la attraversa e la connette con l'Oriente d'Europa e i Balcani. Da quel paesaggio adriatico estremo, un *limes* poetico irriducibile, stretto tra pressioni diverse, tra la natura inesorabile e le infrastrutture necessarie, l'installazione sonora di *Sislej Xhafa* è un dispositivo che dissimula paesaggio e un orizzonte che non c'era.

La terra. Che è quella promessa, l'idea che sta un attimo prima di ogni azione pensata e praticata, che sia oltre un mare o dentro un grattacielo; quella in movimento che ha squassato le montagne e con i sassi i luoghi, le coscienze, le esperienze ma è in cammino verso un futuro che c'è sempre stato, come in cammino fu quell'alchimista visionario, occhi di fuoco e capelli di vento che 150 anni fa scelse da un *nowhere* impossibile la cura, natura talento e intelligenza per guarire i mali del corpo e onorare i piaceri dello spirito; quella bianchissima, conclusa ma infinita - 10x10 - che accoglie *Unnamed*.

Il Demanio. Che ha scelto di riconoscere l'unicità irripetibile di una particella, di nominare ciò che era senza nome, di aumentare un tempo piccolo e uno spazio chiuso in un cloud infinito, e così ha sperimentato in vitro le coesistenze come vocazione e necessità. Lasciando che quel perimetro - fisso ma permeabile - nel quale ritrovarsi ogni anno il terzo venerdì di luglio, 6pm/6am, si mantenga nodo e hub, infrastruttura utile, common ground tra gli archetipi della storia e le vibrazioni della modernità.

Words mark time, hour after hour, suggesting associations, contradictions, and intuitions. After communities, now *coexistence*. It is a multiple matter, just like individuals, and an ontological matter before and beyond all functional representations. It is a vital matter that touches the profound existence and being with its radical questions. It is a project matter, searching for a shape that contains the value, the meaning that conceives space, the need that considers enjoyment. Finally, it is a social matter on the meaning of staying together in public spaces, on the border between individuals and communities. Just like community, coexistence is an interconnected word that takes on an identity in relations. This is the topic of *Housing the Human* in Marzocca.

Gestures receive, recognize and rename the signs and coexistence in the Adriatic city, which is travelled and connected with Eastern Europe and the Balkans. From the extreme Adriatic landscape, an irreducible poetic *limes* compressed between different pressures, between the inexorable nature and the necessary infrastructures, the sound installation by *Sislej Xhafa* is a device that dissimulates the landscape and a horizon that did not exist before.

Land is the Promised Land, the idea one second before the action, across the sea or in a skyscraper. It is the sliding Land that violently shook the mountains, and together with the rocks, the places, the conscience, and the experience. It is the Land strolling towards a future that has always been here, just like the foreseeing alchemist with eyes of fire and hair in the wind who 150 years ago found the treatment in an impossible nowhere, blending nature, talent and intelligence to heal the harms of the body and honour the pleasure of the spirit. It is the purely white, finished but endless, 10x10 piece of land that hosts *Unnamed*.

Demanio decided to recognise the unrepeatable uniqueness of a particle, to name the unnamed, to increase a small time and a closed space in an infinite cloud, thus experimenting coexistence in vitro as vocation and necessity. The fixed, yet permeable perimeter where we meet every year, on the third Friday of July, from 6pm to 6am, is a node and a hub, a useful infrastructure and a common ground between the archetypes of history and the vibrations of modernity.

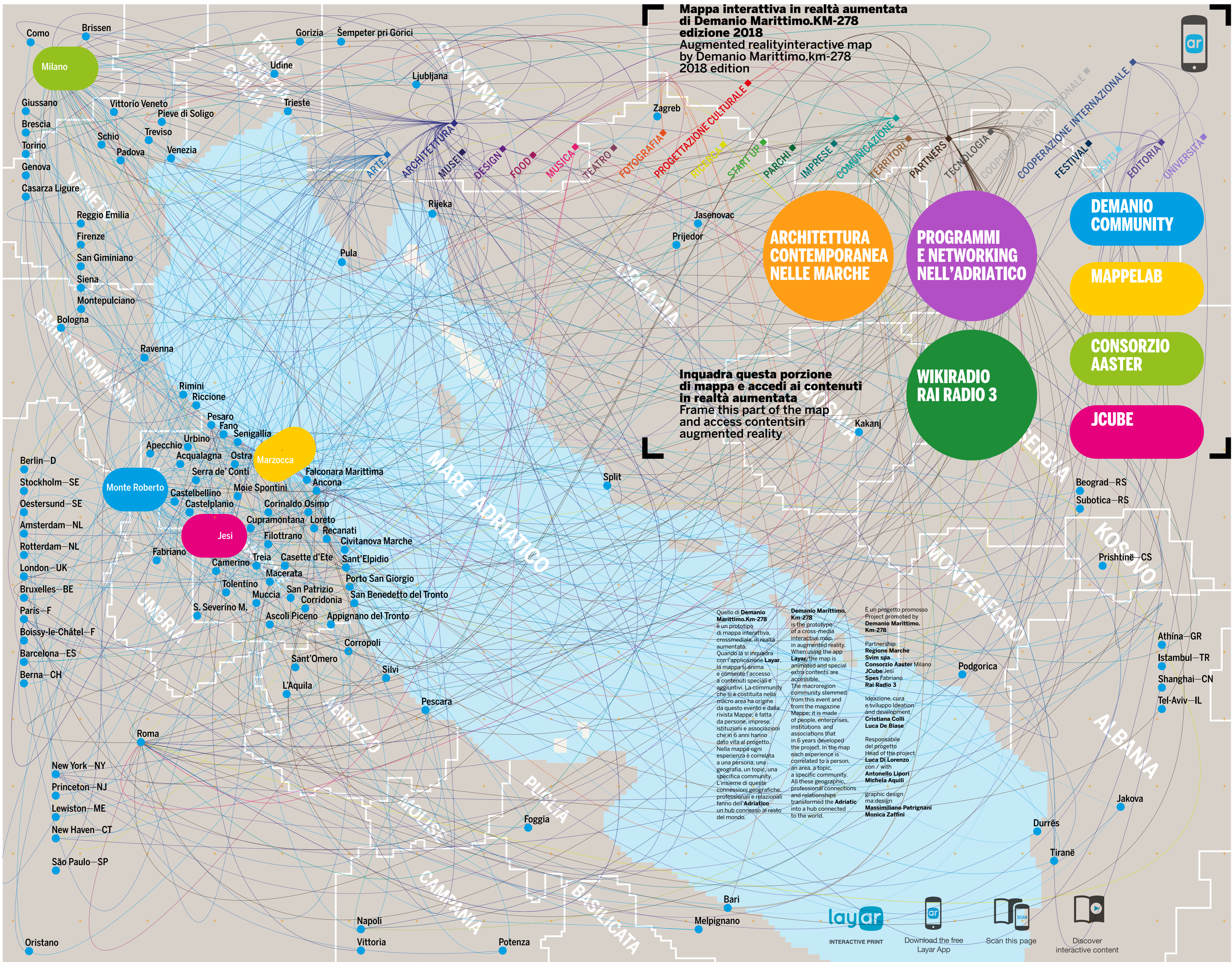
The words of coexistence

di/ by **Pippo Ciorra**

L'ottava edizione di Demanio Marittimo Km. 278 coincide con l'inizio di due nuove iniziative di carattere internazionale. La prima, pertinente a uno dei momenti essenziali dell'ideazione dell'evento, consiste nella scelta di collaborare ogni anno con una diversa istituzione educativa per la selezione del team di progettisti dell'allestimento. Quest'anno la scelta è ricaduta sul Royal College of Architecture di Londra, una scuola che da sempre ha impostato la formazione sulla libertà espressiva e sul dialogo stretto tra architettura design e arte. La seconda iniziativa, altrettanto importante, riguarda una nuova alleanza e collaborazione intrapresa dal gruppo di Demanio Marittimo sul piano della ricerca artistica, progettuale e sociale. Da quest'anno infatti il nostro evento coincide con il workshop iniziale del progetto *Housing the Human*, un network internazionale e interdisciplinare che coinvolge soggetti e istituzioni in Germania, Danimarca, Belgio e Italia e che punta a stimolare la ricerca espressiva e progettuale nel tentativo di interpretare in positivo le mutazioni e i cambiamenti che il nostro tempo impone alla relazione tra la molteplicità di individui che condividono lo spazio e le comunità nelle quali che volenti o nolenti devono ritrovarsi. Grazie alla naturale comunanza di temi e di intenti Demanio Marittimo e *Housing the Human* condividono sia il tema - la coesistenza (*co-existence*) - sia un ampio numero di ospiti, che corrispondono al team curatoriale di HtH, agli esperti invitati e ai quindici partecipanti selezionati dai curatori. Tra questi ci sono progettisti, ricercatori, artisti, designers, media e performing artists, tutti sollecitati dai responsabili della ricerca a proporre nuove soluzioni a prototipi spaziali e relazionali della convivenza che non possono più basarsi sulle certezze disciplinari e sociali del Novecento. Dopo gli incontri che si terranno a Marzocca a margine e all'interno di Demanio, ognuno dei quindici candidati sottoporrà ai curatori il progetto di un prototipo (spaziale, oggettuale, abitativo...) pensato per favorire la relazione tra individuo e collettività in un mondo in cui alcune tra le parole più importanti - come privacy, intimità, sicurezza, welfare, spazio pubblico e via dicendo - stanno profondamente cambiando. Negli incontri successivi i curatori e gli esperti sceglieranno cinque proposte e offriranno agli autori un grant per realizzarle. I risultati, che verranno esposti per la prima volta a Berlino nella prossima primavera, potremmo poi certamente vederli nella prossima edizione di Demanio Marittimo Km. 278.

The eighth edition of Demanio Marittimo Km.278 coincides with the beginning of two new international initiatives. The first one belongs to one of the essential moments in the design of the event, when we decided to collaborate every year with a different educational institute to choose the team of designers in charge of the stage design. This year we chose the Royal College of Architecture of London, which has always founded its educational programme on expressive freedom and a close dialogue between architecture, design and art. The second initiative, which is equally important, refers to a new alliance and collaboration of the Demanio Marittimo team in the field of artistic, design and social research. Starting from this year, our event will coincide with the kick-off workshop of the project called "Housing the Human", an international and interdisciplinary network of individuals and institutions from Germany, Denmark, Belgium and Italy. The mission is to stimulate the expressive and design research, in the attempt to give a positive interpretation of the mutations and changes imposed by our time on the relation between multiple individuals that share the space and the community in which they have to meet, whether they like it or not. Thanks to the natural community of interests and intentions, Demanio Marittimo and *Housing the Human* share both the topic - co-existence - and a large number of guests, including the HtH team, the expert guests and fifteen participants that were chosen by the curators. Designers, researchers, artists, media and performing artists have been invited by the organisers to propose new solutions for spatial and relational prototypes of coexistence that can no longer be founded on the disciplinary and social certainties of the twentieth century. After the meetings in Marzocca during and around Demanio, each one of the fifteen candidates will present the project of a prototype (space, objects, housing, etc.) designed to favour the relation between individuals and community, in a world where some of the most important words - such as privacy, intimacy, safety, welfare, public space etc. - are profoundly changing. During the following meetings, the curators and experts will choose five projects and award a grant to the authors for their realization. The results will be presented for the first time in Berlin next spring, and will be the protagonists of the next edition of Demanio Marittimo Km.278.

Mapa interattiva in realtà aumentata di Demanio Marittimo.KM-278 edizione 2018
Augmented reality interactive map by Demanio Marittimo.km-278 2018 edition



ARCHITETTURA CONTEMPORANEA NELLE MARCHE

PROGRAMMI E NETWORKING NELL'ADRIATICO

WIKIRADIO RAI RADIO 3

DEMANIO COMMUNITY

MAPPELAB

CONSORZIO AASTER

JCUBE

Inquadra questa porzione di mappa e accedi ai contenuti in realtà aumentata
Frame this part of the map and access contents in augmented reality

Quello di **Demanio Marittimo.Km-278** è un prototipo di mappa interattiva, crossmediale, in realtà aumentata. Quando la si inquadra con l'applicazione **Layar**, la mappa si anima e consente l'accesso a contenuti speciali e aggiuntivi. La community che si è costituita nella macro-area ha origine da questo evento e dalla rivista **Mappe**; è fatta da persone, imprese, istituzioni e associazioni che in 6 anni hanno dato vita al progetto. Nella mappa ogni esperienza è correlata a una persona, una geografia, un topic, una specifica community. L'insieme di queste connessioni geografiche, professionali e relazionali fanno dell'**Adriatico** un hub connesso al resto del mondo.

Demanio Marittimo.Km-278 is the prototype of a cross-media interactive map, in augmented reality. When using the app **Layar**, the map is animated and special extra contents are accessible. The macroregion community stemmed from this event and from the magazine **Mappe**; it is made of people, enterprises, institutions and associations that in 6 years developed the project. In the map each experience is correlated to a person, an area, a topic, a specific community. All these geographic, professional connections and relationships transformed the **Adriatic** into a hub connected to the world.

È un progetto promosso da **Demanio Marittimo.Km-278**. Partnership **Regione Marche Svim spa**, **Consorzio Aaster** Milano, **JCube** Jesi, **Spes** Fabriano, **Rai Radio 3**. Ideazione, cura e sviluppo **Ideation and development**, **Cristiana Colli**, **Luca De Biase**. Responsabile del progetto **Head of the project**, **Luca Di Lorenzo** con / with **Antonello Lipori**, **Michela Aquili**. graphic design **ma:design**, **Massimiliano Patrignani**, **Monica Zaffini**.



INTERACTIVE PRINT

Download the free Layar App

Scan this page

Discover interactive content

obbobobbobo dul peshku

di/by Sislej Xhafa



Un attimo dopo

di / by Cristiana Coll

**21–28 luglio/ July
h 24**

Opening
21 luglio h 12/
21 July at noon

Da Nialtri
via Lungomare 131
Marina di Montemarciano
An

The next instant

The most physical landscape, the most invisible message. The train – which runs along the shore – draws landscapes, accesses, possibilities, limits and momentary belongings. It portrays the enchantment and the need, touches the salty water, enters the land, meets the SS16 State Road, looks at the A14 Highway, walks on the rocks, towards the South and the Mediterranean, looking to the East. As a monument in transit, it cuts and heals, includes, welcomes, introduces and accompanies - people, communities, shapes, existences. The applause needs bodies, empathy, desire, participation and closeness. And the knowledge of hands. It is a sound monument that transforms contexts, activates energies, resounds in space, and creates communities, sharing, consent and dissent, irony, indifference, subjection. They are marks in the depth of meanings, metaphors, images that recall the traumas of history and the accelerations of modernity. Universal abstractions with particular identities. The train and the applause, open-ended works.

Un'installazione site specific

a cura/ curated by

Cristiana Collì

è un progetto
promosso da/
project promoted by

Associazione Demanio
Marittimo.Km-278

con/ with

Comune di
Montemarciano

Università Politecnica
delle Marche

Mistero della Cultura
del Kosovo

Galleria Nazionale
del Kosovo, Prishtina

Municipalità di Peja,
Kosovo

Galleria Continua
San Gimignano / Beijing /
Les Moulins / Habana

con il sostegno/
sponsored by

Ristorante Da Nialtri

concept tecnico/
technical concept

of the installation

Emanuele Frontoni
e/and Rocco Pietrini

Università Politecnica
delle Marche-
Facoltà di Ingegneria
dell'Informazione

Francesco Caporaletti
e/and Marco Rossi
Grottini Lab

Daive Manco
Tirocinante./intern
UNIVPM

acquisizioni audio
in Kosovo/ audio
acquisitions in Kosovo

Yll Rugova
Direttore Cultura di
Prishtina/Director
of Culture in Prishtina

Kino Armata
e/and Alush Gashi
Manager

Ilir Gorani
Sound Engineer

acquisizioni audio e
video a Montemarciano/
audio and video
acquisitions in
Montemarciano

Roberto Paci Dalò

Francesco Paolini
Giardini Pensili

grazie/ thank to

Emanuele Marcotullio
Luca Di Lorenzo

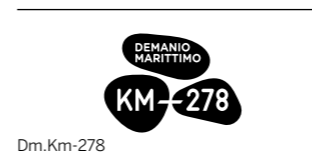
Alberto Vignoli
eand Stefano Bellucci

uno speciale
ringraziamento/
a special thank

Yll Rugova
Direttore Cultura di
Prishtina/Director
of Culture in Prishtina

Kino Armata
e/and Alush Gashi
Manager

Ilir Gorani
Sound Engineer



@daniath131

Unnamed

di/by Davide Quadrio

Su un palcoscenico dedicato si svolgerà **Unnamed, lo spazio rituale**, progetto interpretato da **Andrea Anastasio, Roberto Paci Dalò e Alessandro Sciarroni** e curato dal direttore artistico **Davide Quadrio** che si compiono lungo tutta la notte, di una conversazione, un'installazione e due performance. La prova generale occuperà la prima ora del programma, aprendo simbolicamente Demanio Marittimo con una conversazione tra lo stesso **Quadrio, Cristiana Collì** e l'artista e designer **Andrea Anastasio** con cui si introducono le azioni successive. Alle prime luci dell'alba, il palco quadrato 10x10 metri che ospita l'installazione di **Anastasio, Sinopia**, diventa il centro delle performance **Niggunim | nobori** di **Roberto Paci Dalò** e **Don't be afraid of turning the page** di **Alessandro Sciarroni**, con cui idealmente si conclude il programma.

On a dedicated stage, **Unnamed, ritual spaces** will be interpreted by **Andrea Anastasio, Roberto Paci Dalò, Alessandro Sciarroni** and curated by artistic director **Davide Quadrio**. This project is shaped around a conversation, an installation and two performances. The general rehearsal will occupy the first hour of the program symbolically opening **Demanio**, with a conversation between **Quadrio, Cristiana Collì** and artist and designer **Andrea Anastasio** introducing the curatorial backbone of the program. At dawn, the squared stage that will host Anastasio's installation titled **Sinopia**, will be the center of **Niggunim | nobori** by **Roberto Paci Dalò** and **Don't be afraid of turning the page** by **Alessandro Sciarroni** ideally ending the night's event.

Unnamed

di/ by Davide Quadrio

Non religioso, ma in realtà così religioso, l'atto di un artista è in particolare un atto performativo di creazione in un dato tempo e spazio. Che sia una tela o una produzione temporale, gli artisti mimano la ritualità della creazione di un nuovo mondo in un preciso momento. Come Shiva danzando crea e distrugge il cosmo, così gli artisti sono al tempo stesso dentro e al margine degli spazi sacri da loro stessi creati. Unnamed è un progetto appositamente pensato per portare lo spettatore in un viaggio alla scoperta di rituali che vanno oltre il contesto religioso che conosciamo, scontrandosi con l'ovvio ed elevando i sensi alla ricerca di uno spazio intimo e senza nome del sé.

Da questo pensiero, un momento di lucidità raro, mentre preparavo un progetto per una mostra, nasce il perché del programma **Unnamed**, ovvero senza nome o inominato, pensato per il Demanio 2018. Dalla sua prima edizione, Arthub, attraverso il sottoscritto o persone del network globale di questa piattaforma basata tra Shanghai e Hong Kong, è stata presente su questo palco in riva al mare, limes tra la mia casa italiana e marchigiana e le Terre d'Oriente che mi hanno trattenuto per un ventennio e che ancora mi richiamano frequentemente.

Otto edizioni, otto piccoli progetti che quest'anno sfociano idealmente al **Demanio della Coesistenza**, creando uno spazio continuo dal tramonto all'alba, concatenando storie e sensazioni, gesti e suoni, oggetti artistici effimeri e pur tanto potenti, precisi, assoluti.

In un momento in cui i confini fanno paura, in cui si erigono mura di silenzio e gli slogan sostituiscono narrative complesse, **Unnamed** propone un quadrato magico di collaborazioni ed echi, tra sguardi e braccia serrate, tra la resilienza e quei moti dell'anima che l'esperienza dell'esserci, dell'essere spettatore, ci dà con forza.

Ho chiamato tre artisti, tre lavori affini che per magico sentire si sono affiancati giustamente, con un clic dolce, come se dovessero essere sempre lì, assieme.

Tre lavori quelli di Anastasio, Paci Dalò e Sciarroni che guardano all'umano nel suo essere immagine scavata ma non negazione, altresì spazio assoluto, determinato, individuale. I tre gesti artistici presentati si schiudono rivelando la preziosità dell'individuo nel suo essere in relazione agli altri, con il divino e con la bellezza dei moti celesti e della Natura. L'umano qui è trascendente e allo stesso tempo, proprio nella sua dimensione performativa, l'umano dà "la possibilità di restituire dimensioni relazionali e molto intime ma anche e soprattutto una "traccia" di migrazioni da individuo a individuo" come dice nella sua introduzione a **Sinopia 2018** Andrea Anastasio.

Se davvero coesistiamo, il limite tra l'uno e l'altro è il luogo del dramma, dell'incontro e della conoscenza. È altresì il limite che desta la paura, che chiude gli occhi, che fa voltare le spalle. Allora è proprio il gesto dell'artista che dona chiavi di lettura e alfabeti di interpretazioni che giungono a noi come sensazioni astratte eppure precise e taglienti come fendenti di un'arma da taglio.

Così quest'anno, ritualmente, il **Demanio** si aprirà con le prove e la costruzione delle performance che chiuderanno all'alba le 12 ore di maratona del pensiero, della comunicazione e del linguaggio. In questa resistenza, in questo costruire narrazioni, in questo presentare storie mi sembra ci sia la forza di una rinascita civile il cui senso sta proprio nel mettere le basi per un viaggio alla scoperta di rituali oltre quelli religiosi, rituali che distruggono il senso dell'ovvio e che elevano lo spirito alla ricerca di un imprecisato, sconosciuto luogo di verità.

Not religious yet so religious, the act of an artist is foremost a performative act of creation that "encloses" energy in a given time and space. Whether it is a canvas or a time-based production, artists mimic the rituality of creating a new world in a momentum. Like Shiva dances and creates and destroys the cosmos, so artists are at the same time inside and at the margin of their own sacred space. The project is an edited exercise that throws the audience into a journey of discovery of rituals beyond the known religious environment, crashing the obvious and elevating the senses in a search of the unnamed place of the self.

From this thought, in a rare moment of clarity of mind, while I was conceiving another exhibition project, **Unnamed** was born. From the first edition of Demanio Marittimo.Km-278, Arthub, through me and the people of the global network of this Shanghai and Hong Kong based platform, was on this stage that symbolically is the border between the Adriatic see and Asia which hosted me for over two decades.

8 editions comprising 8 projects ideally flow into the **Demanio** characterized this year by the theme "coexistence", creating an uninterrupted space from sunset to sunrise, connecting stories and sensations, gestures and sounds, ephemeral artistic objects which are at once powerful, precise, and unconditional.

At a time when borders seek to intimidate and segregate, when people build silent walls and slogans substitute complex narratives, **Unnamed** offers a magic square of collaborations and echoes among gazes and closed arms, and those feelings which arise when we embody the role of the viewer.

I invited three artists to produce three works that related to each other particularly well. These works were placed side by side, as if they were meant always to be together.

The works of Anastasio, Paci Dalò and Sciarroni insinuate the nature of humans as complex, profound beings, and invite viewers to the process of awareness in an absolute, determined and individual space. The three artistic gestures presented open up, revealing the preciousness of the subject in its relationship with others, with the divine, and with the beauty of the motions of the celestial bodies and nature.

The human here is transcendent, yet at the same time in his very performative dimension there is "the possibility to return relational and very intimate dimensions but above all a trace of migrations from a subject to another" like Andrea Anastasio says in his introduction to **Sinopia 2018**.

If we really coexist, the limits between us create a space for drama, of encounter, of knowledge. Limits create fear that closes the eyes, that makes us turn our backs. This is when the artists' gesture provides a gateway and a language of interpretations which we receive like abstract sensations, sharp like the blows of an edged weapon.

So, this year, ritually, the **Demanio** will open with a general rehearsal and the construction of the performance which, at dawn, will conclude the marathon of thinking, communication and language. In this resistance, in this building of narrations and in this way of presenting stories, is the power of a civil re-birth in which the senses lay the foundation for a journey that discovers rituals beyond religion, rituals that destroy the obvious and elevate the spirit through the search of an unknown and unspecified space of truth.

Unnamed

Lo spazio rituale interpretato da Andrea Anastasio, Roberto Paci Dalò e Alessandro Sciarroni/ Ritual spaces interpreted by Andrea Anastasio, Roberto Paci Dalò, Alessandro Sciarroni

a cura di/ curated by
Davide Quadrio

è un progetto
promosso da/
promoted by

Associazione Demanio
Marittimo.Km-278

Arthub,
Shanghai/Hong Kong
Arthubasia.org

in collaborazione con/
in collaboration with

Giardini Pensili
Usma Radio

Marsèll

IED Venezia – Master
in Curatorial Practice

Produzione/
production

regia del suono/ sound
direction Marcello Mannini

collaborazione,
documentazione
video e fotografica/
collaboration,
photographic and video

documentation
Francesco Paolini

Sinopia
Andrea Anastasio

musica originale/
original music

Paolo Perisa

sviluppo, promozione,
consiglio/ development,
promotion, advice

Lisa Gilardino

Andrea Anastasio Sinopia

installazione
e performance,
misura variabile/
installation and
performance,
variable size

Sinopia #1 realizzata
nel 2009 / Sinopia #1
realised in 2009

Roberto Paci Dalò
Niggunim | nobori

durata 30 minuti / length
30 minutes

produzione/ production
Giardini Pensili e Arthub

in collaborazione con/
in collaboration with

Comune di Forlì -
Musei San Domenico
e Musei Civici,
Galleria Marcolini

Alessandro Sciarroni
Don't be afraid
of turning the page

durata 35 minuti /
length 30 minutes

invenzione,
performance/ idea,
performance

Alessandro Sciarroni

luce/ light

Rocco Giansante

drammaturgia/ drama

Alessandro Sciarroni,
Su-Feh Lee

musica originale/
original music

Paolo Perisa

sviluppo, promozione,
consiglio/ development,
promotion, advice

Lisa Gilardino

cura amministrativa/
administrative care

Chiara Fava

cura tecnica/
technical care

Valeria Foti
Cosimo Maggini

ricerca/ research

Damien Modolo

produzione/ production

corpocoleste, C.C.OO#
e Marche Teatro

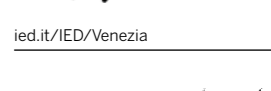
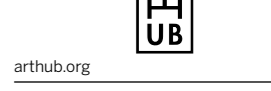
co-produzione/
co-production

Le CENTQUATRE
(Paris), CCN2 -
Centre chorégraphique
national de Grenoble,
Les Halles de Schaarbeek

Uno speciale
ringraziamento/
a special thank you

IED Venezia in particolare
Claudio Cravero
e Chiara Fustella
e le studentesse del Master
in Curatorial Practice:

Nilofar Amlashi,
Fernanda Andrade,
Yasmine Helou,
Virginia Lupo, Sanjana Pillai,
Lucia Trevisan



marsell.it

housingthehuman
 housingthehuman.com
 facebook.com/
 forecast-platform
 instagram.com/
 housingthehuman
 #housingthehuman

mappelab.it
 facebook.com/
 mappelabtwitter.com/
 mappelab#dmkm278
 #mappelab

edizione/edition 2018

**in collaborazione con/
 in collaboration with**

 Città di Senigallia
 comune.senigallia.an.it

 Regione Marche Assessorato Beni e Attività Culturali
 regione.marche.it

 MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
 fondazione.maxxi.it

 Symbola
 symbola.net

 Camera di Commercio Ancona
 an.camcom.gov.it

 CONFCOMMERCIO
 confcommercio.an.it

 univpm.it

 unicam.it

e con/and

 animavi.org

 arthub.org

 CONSORZIO AASTER
 aster.it

 PANZINI
 panzini-senigallia.it


 paesaggioioecellenza.it


 Quodlibet
 quodlibet.it


 unaparola
 unaparolaalgiorno.it


 ma:d
 madesign.it


**con il patrocinio/
 sponsorships**


 ADI Marche
 adimarche.com

 ADM Marche
 inarchmarche.it


 INU Marche
 inu.it

 ppcan
 architettiancona.org

 Ordine Ingegneri Ancona
 ordineingegneri.ancona.it

 Ministero Beni e Attività Culturali
 soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle Marche

visual

 USMA
 usmaradio.org

partner tecnici

 ELETTRCUPRA
 elettrocupra.it

 pigmigroup
 pigmigroup.com

 Gagliardini
 gagliardini.it

media partner

 Artribune
 artribune.com

 LINKIESTA
 linkiesta.it

 unaparolaalgiorno.it

 USMA
 usmaradio.org

 SPES
 sponline.eu

 questagenzia
 nonhanome.it

questagenzianonhanome.it

Demanio Marittimo. Km-278
 È un progetto promosso
 Project promoted by

MAPPE

Gagliardini srl

Associazione Demanio Marittimo. Km-278

**in collaborazione con/
 in collaboration with**

Comune di Senigallia

Regione Marche Assessorato alla Cultura

Fondazione MAXXI

Symbola Fondazione per le Qualità Italiane

Camera di Commercio di Ancona

Confcommercio Marche Centrali

Università di Camerino

Università Politecnica delle Marche

e con/with

ADI MAM

Animavi

Consorzio AASTER

Istituto Alberghiero A.Panzini, Senigallia

Quodlib

**patrocini/
 sponsorships**

ADI MAM

Inarch Marche

Inu Marche

Ordine degli Architetti della provincia di Ancona

Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona

Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche

**ideazione e cura del progetto e del programma/
 concept, project and programme directors**

Cristiana Colli
 Pippo Ciorra

**segreteria organizzativa e sviluppo mappa in AR/
 organizing secretariat and map development in AR**

Luca Di Lorenzo
 con
 Gaia Gagliardini Anibaldi
 Chiara Castiglia

media partner

Artribune

Linkiesta

unaparolaalgiorno.it

Usmaradio

Spes

**partners tecnici/
 technical services**

Elettrocupra

Gagliardini

Pigini Group

visual

ma:design

Massimiliano Patrignani

Monica Zaffini

**traduzioni/
 traslation**

Elisabetta Paolozzi

**progetto vincitore del concorso per l'allestimento/
 winning project staging contest**

Fili d'Unione
 Matthew Darmour-Paul
 Dika Terra Lim
 Yujun Liu
 Chi-Jen Wang -
 Royal College of Art,
 Londra

**supervisione e coordinamento tecnico per l'allestimento/
 supervisor and staging technical coordinator**

Emanuele Marcotullio
 con Mattia Rebichini

**ufficio stampa/
 press office**

Maddalena Bonicelli
 maddalena.bonicelli@gmail.com

Santa Nastro
 snastro@gmail.com

social media

questagenzianonhanome

**uno speciale ringraziamento/
 a special thank you**

Zanotta Spa

Housing the Human

is a project
 by FORECAST - Skills e.V.

**In collaborazione con/
 in cooperation with**

Associazione Demanio Marittimo KM-278

Copenhagen Architecture Festival CAFx

Istanbul Foundation for Culture and Arts/4th Istanbul Design Biennial

Z33

con/with

acatech – National Academy of Science and Technology

Kunsthochschule Weißensee

supported by

Federal Institute for Research on Building Urban Affairs and Spatial Development (BBSR) within the Federal Office for Building and Regional Planning (BBR) of Germany

concept, artistic directors

Jan Boelen
 Pippo Ciorra
 Freo Majer
 Josephine Michau

press office

ARTPRESS – Ute Weingarten

project manager

Anja Göbel

project coordinators

Simone Maria Graf
 Christine Grosche

visual

Malte Kaune

website

Nils Sanders

**patrocini/
 sponsorships**

ADI MAM

Inarch Marche

Inu Marche

Ordine degli Architetti della provincia di Ancona

Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona

Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche

**ideazione e cura del progetto e del programma/
 concept, project and programme directors**

Cristiana Colli
 Pippo Ciorra

**segreteria organizzativa e sviluppo mappa in AR/
 organizing secretariat and map development in AR**

Luca Di Lorenzo
 con
 Gaia Gagliardini Anibaldi
 Chiara Castiglia



















 AIF
 ADRIATIC INNOVATIVE FACTORY

 DCE
 DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO

 FESR MARCHE
 POR 2014-2020